E ancora scontro sulla Tremezzina Maroni: «Così è irrealizzabile»

Ma i consiglieri regionali insistono: opera da fare assolutamente

330

La variante della Il governo nazionale ne ha stanziati 210 nel decreto arrivare dalla Regione Lombardia

10

Lunghezza
La variante della
Tremezzina dovrebbe essere lunga circa 10 km, la maggior parte dei qual in galleria. Il progetto in gallena. Il progess prevede di bypassa la dorsale del Lago di Como tra i comuni di Colonno e di Griante

Non si ferma la battaglia a distanza sulla variante della Tremezzina tra il governatore lombardo, Roberto Ma-

governatore iomogrado, Roberto Ma-roni, e il governo nazionale. Dopo l'inserimento dell'opera nel decreto "sblocca Italia" e il finanzia-mento parziale (210 milioni su 330 ne-cessari), Maroni aveva chiesto al pre-mier Matteo Renzi di stanziare più fondi e, in un secondo momento, di allungare quantomeno i tempi della cantierizzazione, oggi fissati ad ago-sto del prossimo anno. «Da Roma è arrivata una brutta no-

tizia - ha detto ieri Maroni - È stato tizia - na detto ieri Maromi - E stato bocciato in Parlamento l'emenda-mento per differire il termine del 30 agosto 2015 per l'apertura dei cantieri della variante della Tremezzina. Que-sto conferma che quanto appostato sor comernia che quanta apposessor dal governo era una presa in giro, per-ché tecnicamente è impossibile apri-re i cantieri entro il 30 agosto 2015. Avevamo fatto richiesta di una modi-fica ragionevole per consentire di fare l'opera ma è stata bocciata».

Insiste, quindi, il governatore della Lombardia nel chiedere con insistenza una modifica del provvedimento governativo. Anche a costo di mettere in discussione la realizzazione della variante centrolariana.

Luca Gaffuri, consigliere regionale del Pd, ribatte però al presidente della Regione con una certa durezza. «La Lombardia non può sottrarsi a

un impegno già preso per la costruzio-ne della variante della Tremezzina,



La strettoia di San Giacomo, a Ossuccio

unica opera prevista nella nostra re-gione dallo "sblocca Italia". Non credo che Maroni si voglia assumere una si-mile responsabilità».

Alessandro Fermi, consigliere re-gionale e coordinatore provinciale di Forza Italia, tenta di smorzare i toni. «Personalmente-dice-mi auguro che all'interno di un altro provvedimento si riesca a inserire una norma in grado di dare più tempo per le procedure di appalto. La tempistica attuale, infat-ti, appare irrealizzabile. Sui fondi, in-vece, ribadisco la richiesta che i 12 milioni necessari vengano inseriti nel prossimo bilancio regionale. La va-riante è troppo importante per il ter-ritorio e va fatta».

Costruita con i relitti dei barconi

Dramma migranti, a Como la "Croce di Lampedusa"

Il dramma dei migranti divenn dramma dei migranti diven-ta testimonianza e simbolo di fe-de. La Diocesi di Como ha preso in consegna ieri la "Croce di Lam-pedusa" che lo scorso anno ha ac-compagnato il viaggio di papa Prappeseo, sull'ispa, siciliana compagnato il Viaggio di papa Francesco sull'isola siciliana, che patisce ogni giorno il dram-ma degli sbarchi di migranti. Fu proprio Papa Bergoglio durante la sua storica visita a raccoman-

dare che la croce - realizzata con dare che la croce - realizzata con i relitti in legno dei barconi nau-fragati - fosse portata in pellegri-naggio per denunciare il traffico di esseri umani. Oggi nella chiesa di San Bartolomeo preghiere dalle 7 alle 11, nel pomeriggio la cro ce sarà nella parrocchia di Civello a Villa Guardia, dalle 14.30. Domani tappa all'Abbazia dell'Acquafredda di Lenno.

PANORAMA

È IN SERIE CONDIZIONI

Ferita motociclista 21enne Traumi a causa della caduta



Una motociclista di 21 anni è stata coinvolta in un incidente nel pomeriggio di ieri a Como, in viale Innocenzo XI. all'incrocio con via Gallio (foto Fkd). La ragazza era in sella a una Ducati quando. per cause ancora in fase di accertamento, è finita a terra. Nella caduta, la giovane ha riportato ferite e traumi. Trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna.
è stata ricoverata in condizioni serie.

LOTTA AGLI STUPEFACENTI

Tenta di ingoiare la droga ma i carabinieri lo arrestano

I carabinieri di Erba hanno arrestato un 26enne di origini marocchine trovato in possesso di 13 grammi di eroina e 3 di cocaina. La droga era in un sacchetto che il ragazzo, alla vista dei militari, ha tentato invano di ingoiare. Il fratello che era con lui al momento del controllo aveva mille euro in contanti che non ha saputo giustificare ed è stato denunciato a piede libero. Il denaro e la droga sono stati

A BROGEDA

Documenti falsi in dogana Nei guai due minorenni

Due minorenni non accompagnati, trovati in possesso di documenti falsi, sono stati fermati al valico italo-svizzero di Brogeda mentre viaggiavano a bordo di un pullman partito da Milano e che era diretto in Germania. Le autorità elvetiche hanno controllato due adolescenti africani con documenti di dubbia provenienza e hanno contattato la polizia di frontiera italiana. Gli agenti hanno accertato la falsità dei documenti e i due giovani sono stati poi accompagnati in un centro di accoglienza

Sono Mancati

Carlo Boggia Como, Maria Fetto Como, Franco Furnagalli Como, Franco Gargano Cantú Angelo Limonta Orsenigo, Renato Pontig-gia Erba, Santina Sciascia Cantú, Bernardino Tagliabue Cantú

Larghi: «A Como troppe promesse non mantenute» Il segretario della Cisl dei Laghi attacca l'amministrazione Lucini

«Stiamo ancora aspettando la concretizzazione delle prona concretizzazione delle pro-messe della campagna eletto-rale di due anni e mezzo fa». E ancora: «Alla città di Como ono serve lo scaricabarile». Il segretario generale della

Cisldei Laghi, Gerardo Larghi, a margine del convegno sull'articolo 18 che si è svolto mercoledi sera nell'audito-rium del "Corriere di Como" e di Etv. ha indirizzato pesanti bordate all'amministrazione guidata da Mario Lucini.

Il sindacalista ha preso spun-to dal dibattito sulle responsa-bilità politiche delle precedenti amministrazioni, tema innescato martedi scorso da Giuseppe Cosenza - per vent'anni dirigente della Provincia, oggi dirigente di Palazzo Cernezzi

durante la presentazione del durante la presentazione del volume "Il Capitale Città". «do credo che la città di Como non abbia bisogno di scaricaba-rili e alcune dichiarazioni di questi giorni mi sembrano andare esattamente in questa di-rezione - ha detto Larghi - Io penso che chi oggi governa, più che impegnarsi a capire se esistono colpe del passato, do-vrebbe produrre risultati nella

Tante promesse, soprattutto in materia di lavoro e occupa-zione, secondo Larghi non sono state ancora mantenute, «Sto aspettando che si realizzino aleno alcune delle promes

elettorali da parte delle varie amministrazioni elette due anni e mezzo fa. E non mi rife-

risco solo a Como».

A Palazzo Cernezzi, in particolare, la Cisl non perdona l'ultimo aumento di tasse. «Mi aspettavo un po' più di coeren-a sul fronte della ripartizione delle tasse - ha concluso - Non abbiamo condiviso assoluta-mente la scelta dell'attuale maggioranza di intervenire alzando le tasse in maniera ugua-

le per tutti».
Al convegno sull'articolo 18
ha partecipato anche Alessandro Alfieri, consigliere regionale e segretario lombardo del Pd. «Non accettiamo tagli alla sanità, ma anche la Lombar-

dia, in altri ambiti, deve e può tia, in attri amotti, teve e può tagliare gli sprechi». Alfieri è intervenuto sulla polemica tra il premier Matteo Renzi ei pre-sidenti delle Regioni sui tagli alle spese sanitarie previsti dalla Legge di stabilità. Un allarme rilanciato, nei giorni scorsi, dal governatore della Lombardia, Roberto Maroni. «Siamo preoccupati anche noi - ha spiegato Alfieri - Se tagli ci

devono essere, noi vorremmo che fossero commisurati anche alla capacità di una Regione di essere virtuosa, come avviene per mol-te Regioni del Nord e del Centro. A Maroni però chiedo di eliminare i tanti sprechi che ci sono in Regione Lombardia, per esempio tra le società part

₽BCC

ALZATE BRIANZA - Via IV Novembre, 549 - Tel. 031.634111

- AIRUNO
- ALBAVILLA Piazza Fontan T. 031.628044
- COMO
- COSTA MASNAGA Piazza G. Colombo, 23 T. 031.879202
- CREMNAGO Via Roma, 64 T. 031.699760
- · FRRA Via Turati, 2 T. 031.3338326
- EUPILIO
- GALBIATE Via Ettore Monti, 65 T. 0341.283482
- LIPOMO T. 031.558097
- MERATE Viale Comaggia, 3 T. 039.9285105
- MONTANO LUCINO
- Via Lazzaretto, T. 0341.576840 to, 15/A

OGGIONO

- OLGIATE MOLGORA
 Via Aldo Moro, 2 T. 039.9910261
- PONTELAMBRO Piazza Puecher, T. 031.620156



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali della BCC Alta Brianza